



COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA

Ufficio Affari Generali

Piazza Beato Don Giuseppe Baldo, 1

Provincia di Brescia – c.a.p. 25080

Tel. 0365 555311 (centralino) – 0365 555315 (Fax)

C.F. 00842980179 – P. I.V.A. 00581420981

DECRETO SINDACALE prot. n. 4321 del 30/05/2019

OGGETTO: DECRETO SINDACALE n. 4 DI NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE, ART. 46 COMMA 2 TESTO UNICO ENTI LOCALI D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.

IL SINDACO

PREMESSO che il giorno 26 maggio 2019, come risultante dal verbale di proclamazione degli eletti, di cui in allegato, formante parte integrante e sostanziale del presente atto (art. 71, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000), hanno avuto luogo nel Comune di Puegnago del Garda (BS) le elezioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e Consiglio Comunale in esito alle quali è stato proclamato SINDACO il sig. SILVANO ZANELLI.

PREMESSO che, a seguito delle predette elezioni amministrative è necessario nominare i componenti della Giunta Comunale;

VISTO l'art. 48, comma 1 del Testo Unico Enti Locali (TUEL) D. Lgs. 267/2000 a tenore del quale: "48. (Competenze delle giunte). 1. La Giunta collabora con il Sindaco o con il Presidente della Provincia nel Governo del Comune o della Provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali";

CONSTATATO che l'art. 46 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante (Elezione del Sindaco e del Presidente della Provincia – Nomina della Giunta), statuisce che il Sindaco nomina i componenti della Giunta Comunale, tra cui un Vice-sindaco e ne dà comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni;

VISTO, pertanto, l'art. 46, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato ed aggiornato dall'art. 2, comma 1, lett. B) della legge n. 215/2012 a mente del quale: "2. Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della Giunta, tra cui in vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla elezione";

VISTO l'art. 47 del D.Lgs. n. 267/2000 del seguente tenore: 1. La Giunta Comunale e la Giunta Provinciale sono composte rispettivamente dal Sindaco e dal Presidente della Provincia, che le presiedono, e da un numero di Assessori, stabilito dagli Statuti, che non deve essere superiore ad un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei Consiglieri Comunali e Provinciali, computando a tal fine il Sindaco e il Presidente della Provincia, e comunque non superiore a dodici unità.";

ATTESO che le competenze della Giunta Comunale sono in generale stabilite dall'art. 48 del Testo Unico degli Enti Locali, secondo il quale la Giunta compie tutti gli atti di indirizzo e di controllo

rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano stati riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso;

PRECISATO che gli artt. 41 (“Adempimenti della prima seduta”) e 46, comma 2, (“Nomina della Giunta”) del D.Lgs. n. 267 del 2000 non stabiliscono scadenze ultimative per procedere agli adempimenti da esse previsti. Le due disposizioni in esame prevedono incombenze preliminari necessarie per un ordinato inizio dell'attività dell'Ente e hanno una formulazione evidentemente acceleratoria. Si tratta comunque di incombenze che non possono non essere poste in essere anche se in ritardo. Dal ritardo non possono evidentemente discendere, in mancanza di specifiche previsioni normative in tal senso, misure repressive (Vedi Cons. Stato Sez. V, 22-11-2005, numero 6476);

CONSIDERATO, altresì, che ai fini dell'individuazione dei principi normativi di riferimento è ormai pacificamente acquisita la portata precettiva – e non solo riduttivamente programmatica – del principio di pari opportunità all'accesso agli uffici pubblici e alle cariche pubbliche di cui all'art. 51 della Carta Costituzionale, inteso come esplicazione del principio fondamentale di eguaglianza sostanziale (art. 3) e a quest'ultimo accomunato dalla natura di diritto fondamentale (così TAR Sardegna, sez. II, 02 agosto 2011, n. 864). Al principio di pari opportunità viene riconosciuta immediata efficacia applicativa, integrando lo stesso un parametro di legittimità sostanziale di attività amministrative discrezionali, rispetto alle quali si pone come limite conformativo:

ATTESO che ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) occorre assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n.125, e promuovere la presenza di entrambi i sessi nelle Giunte e negli organi collegiali del Comune, all'art. 1, riprendendo le coordinate costituzionali, assicura la pari opportunità in tutti i campi, assegnando tale obiettivo a tutti gli attori istituzionali attraverso ogni possibile strumento di disciplina, normativo e non;

VISTO l'art. 1, comma 137 della legge n. 56/2014 in merito alla presenza, in seno alla giunta di rappresentanti di ogni sesso in ragione di almeno il 40%”. 137. “Nelle Giunte dei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico”;

CONSIDERATO che, non è stato possibile rispettare tale percentuale, poiché il Consigliere Comunale (sig.ra Simona Felter) contattata ha dichiarato, come da documentazione agli atti, che impegni lavorativi potrebbero non consentirLe di collaborare con regolarità alla Giunta Comunale garantendo la presenza presso gli uffici di competenza, per le proposte esplicative del programma di mandato, e per garantire la regolarità dell'azione amministrativa. Pertanto tale condizione determinerebbe l'impossibilità di una regolare attività politica, mentre nel contempo l'urgenza di nominare la Giunta per necessità di adottare atti che potrebbero compromettere l'attività amministrativa, inducono a procedere con sollecitudine alla nomina della Giunta senza procedere ad ulteriori consultazioni;

PRESO ATTO delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalla vigente normativa che precludono alla nomina ad Assessore Comunale;

ACCERTATO il possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale delle persone da nominare, nonché l'iscrizione delle stesse alle liste elettorali del Comune di Puegnago del Garda;

IN VIRTU' delle attribuzioni di amministrazione derivanti dalle norme legislative sopra richiamate, tanto premesso e considerato;

NOMINA

I componenti della Giunta del Comune di Puegnago del Garda nelle persone dei seguenti Signori Assessori – ai quali vengono attribuite specifiche deleghe per materia:

- 1) Vice-sindaco ed Assessore Interno del Comune il Sig. DELFINI ANGELO ALESSIO nato a Lumezzane (Bs) il 10/11/1970, residente a Roè Volciano, Via G. Frua, 22, al quale attribuisce le seguenti deleghe: Sicurezza e Ecologia;
- 2) Assessore interno del Comune la Sig.ra LAZZARI PIERANGELA, nata a Sabbio Chiese (BS) il 27/01/1968, residente a Puegnago del Garda, Via Fusinale, 16, al quale attribuisce le seguenti deleghe: Cultura – Biblioteca – Istruzione - Informazione – Manifestazioni – Sport – Turismo .
- 3) Assessore interno del Comune il sig. ZANELLI RICCARDO nato a Desenzano del Garda (Bs) il 20/07/1978, residente a Puegnago del Garda, Via Nazionale, 10, al quale attribuisce le seguenti deleghe: Lavori Pubblici ed Opere Pubbliche – Manutenzione del Territorio – Servizi Cimiteriali;
- 4) Assessore interno del Comune il Sig. ZENI MANUEL nato a Desenzano del Garda (Bs) il 23/03/1990, residente a Puegnago del Garda, Via Provinciale, 8/A, al quale attribuisce le seguenti deleghe: Politiche Giovanili – Servizi Sociali – Innovazione e Tecnologie;

I Servizi: Affari Generali - Bilancio - Tributi- Polizia Municipale – Personale – Edilizia Privata – Urbanistica – Sportello Unico Attività Produttive - Commercio e Attività Produttive e tutti quelli eventualmente non elencati saranno curati personalmente dal sottoscritto SINDACO.

Il presente provvedimento verrà comunicato al Consiglio Comunale nella seduta di insediamento.

Il Sindaco
(Silvano Zanelli)

Per accettazione:

Delfini Angelo Alessio

Lazzari Pierangela

Zanelli Riccardo

Zeni Manuel
